

IN CAMMINO

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

19 Novembre 2023

Parrocchia di S. Antonio

Via P. Egidio Gelain, 1 Marghera (VE) - Tel. 041 0986276

www.santantonioiparrocchia.it - parrocchia.santantonio.marghera@gmail.com



COMMENTO AL VANGELO

Eccoci giunti alla seconda delle tre parabole del capitolo 25 di Matteo.

Sono tre parabole che hanno in comune la definitività: ci sono delle vie di non ritorno.

La parabola delle dieci vergini è terminata con l'esortazione a vigilare. Con la parabola dei talenti Matteo spiega cosa significa vegliare.

Talenti

Il protagonista della parabola è un uomo che deve partire per un lungo viaggio. Forse si tratta di un commerciante che va a fare affari all'estero e affida il suo capitale ai suoi servi. E' una somma piuttosto considerevole: un talento equivaleva a diecimila denari e il denaro era la paga di una giornata di lavoro. Il padrone dunque consegna questi soldi ai suoi servi perché non rimangano infruttuosi. E' chiaro sin dall'inizio che i servi dovranno farne buon uso e dovranno renderne conto.

Che cosa osserviamo? Ogni servo ha un patrimonio che non è suo. Sa che è del padrone e sa che dovrà riconsegnarglielo ma c'è una diversità: non tutti hanno lo stesso patrimonio. Ciascuno ha secondo la propria capacità. Il vero problema non è fare la conta dei nostri talenti ma decidere che ne vogliamo fare. Passiamo la vita a invidiarci l'un l'altro, senza guardare a ciò che siamo e ciò che abbiamo.

Due servi investono il capitale ricevuto. Non è specificato come, ma il risultato è che entrambi raddoppiano il capitale. Il terzo servo sotterra il capitale ricevuto. Non è un gesto irrazionale, in passato si è rivelato spesso il modo migliore per mettere il denaro al sicuro dai ladri.

Perché è proprio quello che ha un talento che lo nasconde? Perché si confronta con gli altri. I primi due vivono osando, giocandosi, mettendosi in gioco, rischiando, provandoci. Il terzo, invece, ha paura e la sua paura lo blocca. E' l'atteggiamento di fondo dei personaggi che fa la differenza. Il terzo servo ha un cuore malato, senza desiderio, non crea, conserva. Non sa che il mondo e il cuore non ci sono dati come cose da conservare, ma devono tendere alla pienezza. Amico lettore, non sei chiamato a essere un conservatore di cose preziose, ma un creatore di opere nuove.

(commento di Paolo di Martino)

LETTURE DI DOMENICA 19.11.2023



1^A LETTURA (Pr 31,10-13.19-20.30-31)

Dal libro dei Proverbi

*Una donna forte chi potrà trovarla?
Ben superiore alle perle è il suo valore.
In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto.
Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita.
Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani.
Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso.
Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero.
Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare.
Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città.*

2^A LETTURA (1Ts 5,1-6)

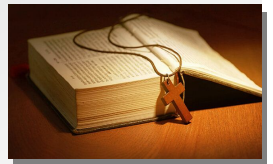
Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

*Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire.
Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre.
Non dormiamo dunque come gli altri, ma vegliamo e siamo sobri.*

VANGELO (Mt 25,14-30)

Dal Vangelo secondo Matteo

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:
«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.*



Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo".

Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

INCONTRI VESO LA CRESIMA PER ADULTI

Invitiamo le persone interessate al percorso della Cresima, a prendere contatto con i parroci. Il percorso sta per iniziare!

CATECHESI RAGAZZI

Questa settimana, in concomitanza della festa della Madonna della Salute, il catechismo delle classi elementari è sospeso .

PELLEGRINAGGIO GIOVANI ALLA SALUTE

Se vuoi partecipare al Pellegrinaggio dei Giovani insieme agli altri giovani della parrocchia, il ritrovo è alle ore 17.15 alla fermata ACTV S.Antonio.

FESTA DELLA SALUTE A CATENE

Le messe serali nelle parrocchie di Marghera, sono sospese per partecipare alla Messa solenne celebrata a Catene dal patriarca Francesco alle ore 19.00. Nella collaborazione vengono celebrate due SS.Messe:

ore 8.00 a S.Antonio

ore 11.00 a S.Michele

FESTEGGIAMENTO VIRGO FIDELIS, PATRONA DEI CARABINIERI

Mercoledì 22 alle ore 10.30 il Patriarca presiede la celebrazione per la Virgo Fidelis che il comando provinciale dei Carabinieri festeggerà quest'anno nella nostra chiesa parrocchiale. Saranno presenti anche le autorità civili.

ORARI SS.MESSE DAL 19.11.23 AL 26.11.23

	S.ANTONIO		S.MICHELE
DOMENICA 19 NOVEMBRE	11.30	18.30	9.30
LUNEDÌ 20 NOVEMBRE	8.00	18.30	
MARTEDÌ 21 NOVEMBRE	8.00		11.00 S.Messa serale sospesa
MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE	8.00	18.30	
GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE	8.00		18.30
VENERDÌ 24 NOVEMBRE	8.00	18.30	
SABATO 25 NOVEMBRE	8.00		18.30 Def. Nicola
DOMENICA 26 NOVEMBRE	11.30	18.30 Def. Alessandro	9.30



LAUDATE DEUM

il teologo **SIMONE MORANDINI**
introduce alla lettura dell'ultimo
appello di papa Francesco per
salvare la 'casa comune'.

29 Novembre alle 20.45
parrocchia Pio X a Marghera

“non reagiamo abbastanza!” Francesco



**Atto di consacrazione alla B.V. Maria,
Madonna della Salute
in tempo di pandemia**

Madonna della Salute,
Vergine potente,
Madre amorevolissima,
come Tuoi figli ritorniamo a Te,
a Te ci rivolgiamo
per affidarci alla Tua materna protezione.
Facciamo memoria dei tanti benefici
che mai hai fatto mancare a chi,
con fede, amore e cuore contrito,
Ti ha invocata come sua Madre.
Soccorrici ancora una volta,
manifesta la Tua onnipotenza supplice
e invoca da Gesù Tuo Figlio,
nostro Santissimo Redentore,
la salute, la salvezza e la pace
a tutto il Suo popolo.
Madonna della Salute,
consacriamo al Tuo Cuore Immacolato
la città di Venezia e le nostre terre venete.
Amen.

+ Francesco Moraglia, *patriarca*
(*con indulgenza*)



PATRIARCATO DI VENEZIA